

SICUREZZA

Le rapine in banca? Dimezzate in 5 anni, ma ancora non basta

RIMINI. L'indice del "bottino medio per rapina" di Banca Carim è stato riportato ben al di sotto della media nazionale. Dal 2010 a oggi il numero delle rapine ogni 100 sportelli è diminuito di più del 50%. «Tutto questo, naturalmente, non ci appaga - sottolineano i vertici dell'istituto di credito -, ma anzi ci spinge a proporre e provare nuove soluzioni per una sempre più efficace mitigazione del rischio rapina». Ben vengano dunque, tutte le iniziative volte a potenziare la sicurezza all'interno delle filiali.

L'indice del "bottino medio per rapina" di Banca Carim è stato riportato ben al di sotto della media nazionale

di LUCIA PACI

Proprio il tema sicurezza è stato recentemente affrontato dai sindacati dei bancari che hanno chiesto un incontro urgente con il prefetto per valutare alcuni "aggiustamenti" ai protocolli adottati, alla luce di una recrudescenza delle rapine. Alcune settimane fa a Riccione, sono stati commessi due colpi, uno di seguito all'altro, e in un caso i dipendenti di una banca sono stati tenuti in ostaggio. Ragione per cui, i sindacati dei bancari chiedono di poter aumentare il numero delle misure obbligatorie per tutelare dipendenti e clienti. Banca Carim, conscia del fatto che la lotta alla criminalità è un obiettivo primario e di sistema, fin dal 1986 ha aderito ad Ossif (centro di ricerca dell'Abi sulla si-

curezza anticrimine) ed è stata fra gli istituti firmatari della prima stesura del protocollo d'intesa con le prefetture per la prevenzione della criminalità in banca. «Per quanto riguarda la provincia di Rimini - spiega dall'istituto -, è attualmente in vigore il Protocollo d'intesa, stipulato nel giugno del 2011 a Bologna, tra prefetti e i rappresentanti dell'Abi e delle banche operanti nella regione Emilia Romagna (rinnovando il precedente accordo provinciale del 2007)». Il protocollo prevede che le singole banche si impegnino a dotare ciascuna dipendenza di almeno 5 misure fra quelle indicate sul documento, lasciando agli analisti dei singoli istituti, la scelta delle misure più adeguate per il contrasto dei cri-

mini. «Banca Carim - ricordano infine - in questi anni ha profuso un sempre maggior impegno, non solo economico, finalizzato ad aumentare i livelli di sicurezza delle filiali, dei dipendenti e della clientela, sempre ben oltre le misure minime richieste. Già da 10 anni, in tutte le filiali, è garantita la videoregistrazione digitale delle immagini. Tutte le misure adottate inoltre sono costantemente condivise con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza che cooperano in sinergia con le strutture della banca».

